



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

RIESAME CICLICO 2018

Corso di Studio: Laurea magistrale in Informatica TORINO

Sezione 3 - RISORSE DEL CDS

3 -b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I docenti del corso di studi hanno adeguata qualificazione, in particolare per ogni insegnamento, il docente di riferimento è dello stesso settore scientifico disciplinare dell'insegnamento stesso, anche se per gli insegnamenti di informatica questo non risulta particolarmente significativo dato l'unico settore scientifico disciplinare INF/01: tuttavia, l'assegnazione della titolarità degli insegnamenti tiene comunque in considerazione le aree tematiche specifiche e gli interessi di ricerca dei docenti. L'unica eccezione è rappresentata dal caso della Prof.ssa Rossella Cancelliere, responsabile dell'insegnamento "Reti Neurali e Deep Learning", collocato nel settore INF/01 pur essendo il docente appartenente al settore MAT/08 - ANALISI NUMERICA. Tuttavia, gli argomenti dell'insegnamento, collocati nell'ambito dell'apprendimento automatico, consentono di considerare affini i due settori. Inoltre, la Prof.ssa Cancelliere svolge attività di ricerca proprio nell'ambito delle reti neurali e dell'apprendimento automatico, come testimoniato dai numerosi prodotti della ricerca pubblicati in sedi internazionali.

Oltre a ciò, i docenti vantano un'adeguata produzione scientifica nell'ambito degli insegnamenti di cui sono responsabili, nonché il coinvolgimento con ruoli di responsabilità in Master e Dottorati.

E' opportuno aggiungere che quasi tutti i docenti svolgono attività di ricerca su tematiche inerenti i contenuti degli insegnamenti di cui sono titolari o co-titolari, concretizzando l'obiettivo di valorizzare il legame fra le competenze scientifiche dei docenti rispetto agli obiettivi didattici. Il corso prevede diversi insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, i cui responsabili sono docenti che operano attivamente nell'area specifica.

E' inoltre opportuno sottolineare la qualità della ricerca dei docenti del corso di studi, che risultano tutti attivi sulla base dei prodotti presentati per l'assegnazione dei fondi per la ricerca locale. Vi è un'unica eccezione di un docente che, tuttavia, risulta titolare di soli corsi non orientati alla presentazione di argomenti di avanguardia e che, per contro, può vantare delle eccellenti valutazioni Edumeter da parte degli studenti.

Tutti i prodotti della ricerca sono disponibili sul catalogo di Ateneo IRIS. La qualità della ricerca dei docenti è altresì testimoniata dalla partecipazione di molti di essi ai collegi di Dottorato (es. Informatica, Innovation for the Circular Economy).

Per quanto concerne le peculiarità e le principali criticità in termini di risorse del CdS è opportuno menzionare:

- la necessità della presenza di tecnici specializzati per il supporto delle esigenze della didattica. Il CdS ha operato con profitto fino a RIO 2017 perché il Dipartimento aveva 8 tecnici in organico che garantivano il soddisfacimento delle esigenze specifiche del CdS. Queste esigenze riguardano la gestione dei laboratori didattici con dotazioni hardware e software avanzate, la gestione delle pagine web del CdS, l'utilizzo e lo sviluppo di software su base "open source" che il personale della DSI non è autorizzato a gestire. Le modifiche apportate dalla riorganizzazione di RIO 2017 hanno portato alla situazione attuale, con la presenza di un solo tecnico a tempo parziale, determinando pertanto una situazione di assoluta inadeguatezza per il supporto delle attività del CdS;

- il problema delle aule e dei laboratori, evidenziata dai dati rilevati dalle valutazioni degli studenti con edumeter. In questa direzione, i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato una criticità legata all'insegnamento di "Reti

neurati", offerto come mutuaione per un insegnamento della laurea in "Stochastics and Data Science";

- la necessità di suddividere gli insegnamenti in moduli, da affidare a diversi docenti, in modo da ridurre il carico di ciascuno, a causa della non elevata numerosità di docenti a disposizione;

- lo stato di sofferenza per quanto concerne le risorse umane dedicate al ruolo di manager didattico e supporto all'attività di segreteria didattica. La manager didattica partecipa ai lavori di quasi tutte le commissioni del corso di laurea e laurea magistrale, gestisce tutte le procedure amministrative relative alla programmazione didattica del corso di laurea ed è punto di riferimento per i docenti ed i numerosissimi studenti per le molteplici richieste di chiarimenti e indicazioni su aspetti burocratico/amministrativi relativi all'attività didattica.

Complice anche la dislocazione geografica della sede del corso di laurea magistrale che rende meno immediati i contatti con il personale della Scuola di Scienze della Natura, la manager si pone come preziosa interfaccia verso la Scuola, sia per gli studenti che per i docenti.

È coadiuvata nella sua attività da una collega a tempo definito, la quale si fa carico delle attività relative al supporto alla commissione Orientamento, alla gestione degli appelli d'esame e delle attività relative all'attivazione degli stage curriculari ed extra-curriculari, facilitando la collaborazione tra le aziende interessate ad offrire stage ed il Job Placement della Scuola. Tuttavia, nei momenti più "caldi", in particolare quelli relativi alle immatricolazioni, alla gestione delle delibere dei passaggi e dei trasferimenti, alle sedute di laurea, all'assistenza per la compilazione dei piani carriera, e alla programmazione a fine anno per l'anno successivo (caricamento dati SUA, caricamento dati sito web della didattica, regole dei piani carriera, guida studenti, presentazioni dei corsi di laurea e laurea magistrale e relativo materiale informativo, carichi didattici dei docenti), la manager didattica si ritrova a svolgere un orario di lavoro di gran lunga superiore a quello previsto dal suo incarico, il che l'ha portata ad accumulare un notevole monte ore in esubero da recuperare. La Scuola di Scienze della Natura è al corrente della situazione e la soluzione del problema esula dalle competenze del CCS.

Per quanto concerne la comunicazione fra le commissioni del CCS, a seguito di una criticità sollevata dal Nucleo di Valutazione, durante il periodo del riesame si è deciso di aggiungere sistematicamente all'ordine del giorno di ogni seduta del CCS la relazione delle commissioni.

[Pagina web:](#)

3 -c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1:

Soluzione dei problemi puntuali sugli insegnamenti che non beneficiano di risorse adeguate

Azioni da intraprendere/modalità :

L'affluenza di studenti frequentanti i diversi insegnamenti è soggetta a fluttuazioni negli anni.

Ci si propone quindi un costante monitoraggio per evidenziare criticità e una conseguente sincronizzazione con la laurea triennale L31, che condivide risorse umane e strutturali.

Responsabile:

Responsabile della Qualità e Responsabili dei percorsi.

Tempi di attuazione:

Obiettivo da raggiungersi ogni anno.

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica:

La diminuzione del numero di insegnamenti per i quali sono segnalate criticità legate a laboratori e/o aule sovraffollate (anche tramite l'analisi degli indicatori edumeter) darà evidenza dell'efficacia delle azioni intraprese.

Obiettivo 2:

Potenziamento e rafforzamento del supporto all'attività della segreteria didattica

Azioni da intraprendere/modalità :

Ci si propone di riallocare alcuni dei compiti, attualmente assegnati al manager didattico nell'ambito dei lavori

delle commissioni, ai componenti delle commissioni stesse. Ci si propone altresì di realizzare una presentazione dei bisogni di supporto alla Direzione didattica tramite la Direzione del Dipartimento.

Responsabile:

Presidente del CCS

Tempi di attuazione:

Due anni

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica: